



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.72

OGGETTO:

D. L. 112/2008, art. 58 - Adozione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari - anno 2024.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Giust.
2. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
3. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
4. PERRONE Alessia	Assessore	Sì
5. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
6. MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		1

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco ROMANO Paolo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **D. L. 112/2008, art. 58 - Adozione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari - anno 2024.**

PREMESSO CHE l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente sostituito dall'art. 33 bis, comma 7 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, come modificato dall'art. 27 comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che:

- a). per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, deve individuare, redigendo un apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- b). sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- c). l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- d). l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- e). gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

DATO ATTO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo considerato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o,



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

CONSIDERATO CHE, in relazione alle indicazioni normative sopra citate finalizzate alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, è quindi possibile procedere alla predisposizione di un "Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari" finalizzato alla dismissione di alcuni beni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

DATO ATTO CHE la puntuale ricognizione effettuata dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei beni di proprietà comunale, individuati nell'allegato 1) alla presente deliberazione, non ha portato ad individuare immobili suscettibili di alienazione.

DATO ATTO inoltre che è stata autorizzata la trasformazione in diritto di proprietà delle aree comprese in piani di edilizia economica e popolare concesse in diritto di superficie ad eliminazione dei vincoli convenzionali dei comparti PEEP 1 (Via Nenni), PEEP 2 (Cooperativa edilizia Manuela), PEEP 3 (Società Cooperativa Edilizia Odessa) e che nel corso dell'anno 2024 potrebbero intervenire istanze da parte dei cittadini aventi diritto, ma non è possibile preliminarmente definirne l'entità; in caso di richieste da parte dei proprietari degli alloggi, le relative somme verranno acquisite al bilancio di questo Ente;

PRESO ATTO CHE ai sensi della vigente normativa il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari costituisce allegato obbligatorio al documento unico di programmazione 2024 – 2026 (D.U.P.);

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

ACQUISITI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

CON VOTI unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
2. **DI ADOTTARE**, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari per l'anno 2024, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che l'Amministrazione Comunale non intende alienare alcun immobile.
3. **DI DARE ATTO CHE** il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari dovrà costituire allegato ai documenti di programmazione dell'Ente.
4. **DI DARE ATTO CHE** la documentazione allegata alla presente deliberazione, da cui non risultano immobili oggetto di alienazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line.
5. **DI STABILIRE CHE** eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere effettuate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con la medesima procedura, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati.
6. **DI INDIVIDUARE**, a norma del Capo II della Legge n. 241/1990, l'arch. Marcello Dimonte, Responsabile dell'Area 3 – Servizi Tecnici, quale responsabile del presente procedimento.
7. **DI STABILIRE** che avverso la presente deliberazione, è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: ROMANO Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati. Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.